



PUGLIA SVILUPPO S.p.A.

Sede in Modugno (Bari), Capitale Sociale € 3.556.227,00

Registro Imprese di Bari - Codice fiscale 01751950732

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Regione Puglia

(Codice fiscale 80017210727)

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 APRILE 2023

Il giorno 28 aprile 2023, alle ore 12.15 presso la sede legale in Modugno, via delle Dalie, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dell'Azionista della Società, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 1, 2 e 3;*
- 2. Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 - D. Lgs. 175/2016;*
- 3. Risoluzione dell'incarico di revisione legale dei conti.*

A norma di legge e di Statuto presiede l'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Grazia D'Alonzo.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre al Presidente, la vice Presidente dott.ssa Antonella Vincenti e il Consigliere dott. Gaetano Mesto.

Per il Collegio Sindacale sono collegati in teleconferenza e i Sindaci effettivi rag. Anna Pizzolorusso e dott. Pierantonio Cicirillo.

Si dà atto che il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Ezio Filippo Castoldi, alle ore 11.50 ha dovuto abbandonare il collegamento alla riunione.

È collegato in teleconferenza il Direttore Generale, dott. Antonio De Vito.

Il Presidente invita quindi il vice Direttore Generale, dott. Andrea A. Vernaleone, che accetta, a fungere da Segretario.



Il Presidente preliminarmente dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso del 17 aprile 2023 (prot. PS 0002731);
- che partecipa all'Assemblea e ne è legittimata - per regolare delega conferita dalla Giunta della Regione Puglia, con D.G.R. n. 574 del 28 aprile 2023 - la Regione Puglia, unico azionista, intestataria di n. 114.717 azioni, rappresentata dal dott. Nicola Lopane.

Il Presidente, inoltre, chiede ai partecipanti di comunicare l'eventuale esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene; pertanto

dichiara

l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma - punti 1, 2 e 3

OMISSIS



OMISSIS

Il Presidente fa presente che con l'odierna Assemblea giunge a scadenza il mandato dell'Organo Amministrativo conferito dal Socio Unico nell'Assemblea del 09/07/2020, come modificato nella sua composizione nell'Assemblea del 10/09/2020.

Pertanto, alla luce di quanto innanzi rappresentato, il Presidente invita il rappresentante dell'Azionista a deliberare in merito.

Interviene il dott. Lopane e comunica che la Giunta Regionale, con deliberazione del 28 aprile 2023, ha nominato un Consiglio di Amministrazione di tre membri, prevedendo la durata dello stesso fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e stabilendo un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 44.000 per il Presidente e di euro 10.000 per ciascuno dei Consiglieri.

Si dà atto che, con D.G.R. n.1077 del 9 luglio 2020, la Giunta ha designato i componenti del Consiglio di Amministrazione della medesima società, in forma



collegiale di tre membri, nominati successivamente in sede di Assemblea dei soci
svoltasi in pari data.

La Giunta Regionale con la suddetta deliberazione ha stabilito di nominare un
Consiglio di Amministrazione di tre membri prevedendo la durata del mandato fino
all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2022; e stabilendo un compenso
annuo lordo onnicomprensivo di euro 44.000 per il Presidente e di euro 10.000 per
ciascuno dei Consiglieri.

Pertanto, considerato che con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31
dicembre 2022 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione, occorre procedere
con la nomina del nuovo Organo amministrativo.

A tale riguardo, si rammenta che, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto della Società:

- la Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione
composto da tre membri, secondo decisione dell'Assemblea in sede ordinaria;
- gli attuali Amministratori sono nominati dall'Assemblea, durano in carica per il
periodo fissato dall'Assemblea, ossia tre esercizi, e scadono alla data
dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo
esercizio della loro carica;
- gli Amministratori, che devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e
autonomia, sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art.
2390 c.c..

Inoltre, al comma 7 del medesimo art. 20 dello Statuto sono previsti i requisiti
specifici che gli amministratori devono possedere nonché le cause di ineleggibilità e
incompatibilità della carica.



In conformità a quanto previsto nelle Linee di Indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, "Le designazioni negli Organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli Organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società". A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluse le norme in materia di anticorruzione, inconfiribilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti Organi di controllo.

Inoltre, con riferimento alla società Puglia Sviluppo S.p.A., in coerenza con la previsione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell'onorabilità e dell'autonomia, devono essere posseduti.

REQUISITI DI ONORABILITA'

Non possono ricoprire le cariche di amministratore coloro a cui carico risultano:

- 1) Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;



- 2) Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica, la normativa tributaria;
- 3) Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni;
- 4) Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
- 5) Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall'A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011.

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- 1) Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
- 2) Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
- 3) Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in settori attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche - finanziarie;
- 4) Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
- 5) Attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società.

REQUISITI DI AUTONOMIA

Non possono ricoprire le cariche di amministratore:

- 1) Coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;



- 2) I membri del Parlamento e del parlamento europeo;
- 3) Gli assessori della Giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
- 4) Coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

Si evidenzia, altresì, che l'art. 15 comma 1 del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, prevede che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico, cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

Tanto premesso, si evidenzia che l'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 prevede che l'Organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'Assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri;

la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso D. Lgs. 175/2016.



Al riguardo, si ritiene di valutare favorevolmente la ricostituzione dell'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del medesimo C.d.A., di tre membri, in conformità alle previsioni dell'art. 20 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 175/2016, prevedendo almeno un Consigliere del genere meno rappresentato.

Tanto in ragione della rilevanza delle attività della Società e delle positive ricadute sul territorio delle misure di agevolazione e sostegno al settore delle imprese che Puglia Sviluppo S.p.A. gestisce, e delle comprovate esigenze di adeguatezza ed efficienza organizzativa e gestionale, cui la struttura collegiale ha dimostrato di assolvere con efficacia, tenuto conto della peculiarità della mission dell'Ente.

Tanto premesso, il dott. Lopane illustra quindi le determinazioni dell'Azionista unico, il quale ha stabilito di:

1. nominare l'Organo Amministrativo di Puglia Sviluppo S.p.A. nella forma del Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, come previsto ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Societario;
2. designare per la carica di Consigliere di Amministrazione della Società i sigg.:
 - o Avv. Grazia D'Alonzo; nata a Bari il 21/03/1964 cittadino italiano, CF DLNGRZ64C61A662D, residente a Bari alla via Spalato, 2;
 - o Dott. Gaetano Mesto; nato a Bari il 26/03/1972; cittadino italiano, CF MSTGTN72C26A662U, residente a Bari alla via Martellotta, 11;
 - o Avv. Maria Carmela Longo nata a Altamura (BA) il 25/10/1984 cittadino italiano, CF LNGMCR84R65A225G, residente ad Altamura (BA) alla via Luciano Manara, 3.



3. identificare per la nomina alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Avv. Grazia D'Alonzo;
4. stabilire che, ai sensi della D.G.R. n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei suddetti componenti il Consiglio di Amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
5. consentire il conferimento della delega delle attribuzioni, ai sensi dell'art. 2381, c. 2 del codice civile;
6. fissare la durata del mandato in tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025;
7. fissare il compenso onnicomprensivo lordo nella misura di € 44.000,00 (quarantaquattromila/00) in ragione di anno per il Presidente e di € 10.000,00 (diecimila/00) in ragione di anno per ciascuno dei Consiglieri;
8. dare atto che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità sono a carico del Responsabile per la prevenzione della corruzione della società Puglia Sviluppo S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali.

L'Azionista rende un sentito ringraziamento al Consiglio per il lavoro svolto durante il mandato appena concluso e, in particolare, alla dott.ssa Antonella Vincenti per il contributo offerto al raggiungimento dei risultati conseguiti dalla Società.



Tanto premesso, l'Assemblea;

delibera

1. di nominare l'Organo Amministrativo di Puglia Sviluppo S.p.A. nella forma del Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, come previsto ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Societario;
2. di designare per la carica di Consigliere di Amministrazione della Società i sigg.:
 - o Avv. Grazia D'Alonzo; nata a Bari il 21/03/1964 cittadino italiano, CF DLNGRZ64C61A662D, residente a Bari alla via Spalato, 2;
 - o Dott. Gaetano Mesto; nato a Bari il 26/03/1972; cittadino italiano, CF MSTGTN72C26A662U, residente a Bari alla via Martellotta, 11;
 - o Avv. Maria Carmela Longo nata a Altamura (BA) il 25/10/1984 cittadino italiano, CF LNGMCR84R65A225G, residente a Altamura (BA) alla via Luciano Manara, 3.
3. di identificare per la nomina alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Avv. Grazia D'Alonzo;
4. di stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei suddetti componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
5. di consentire il conferimento della delega delle attribuzioni, ai sensi dell'art. 2381, c. 2 del codice civile;



6. di fissare la durata del mandato in tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025;
7. di fissare il compenso onnicomprensivo lordo nella misura di € 44.000,00 (quarantaquattromila/00) in ragione di anno per il Presidente e di € 10.000,00 (diecimila/00) in ragione di anno per ciascuno dei Consiglieri;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità sono a carico del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Società Puglia Sviluppo S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali.

2. Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 - D.Lgs. 175/2016

OMISSIS

3. Risoluzione dell'incarico di revisione legale dei conti.



Null'altro essendovi da discutere e deliberare e poiché nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore 12.30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Dott. Andrea A. Vernaleone

IL PRESIDENTE

Avv. Grazia D'Alonzo